

APERTURA DEI LAVORI

UGO SORBI *

Gentili Signore e Signori, cari amici e colleghi,

ho il vivissimo piacere di porgere a tutti il cordiale saluto del Centro Studi che in questo momento rappresento al posto del Presidente prof. Maurizio Grillenzoni che, non potendo venire a Firenze, ha voluto egualmente dimostrare il Suo sincero rincrescimento con questa lettera che vi leggo.

« ... faccio seguito all'incontro dei giorni scorsi per confermarTi, non senza rammarico, che non mi sarà possibile presenziare alla Tavola Rotonda del 3 ottobre p.v., essendo in partenza per una missione di studio all'estero.

Affido pertanto a Te il compito di aprire i lavori e di portare il mio saluto agli illustri Relatori. Sono certo che, con la Tua sensibilità, saprai rinnovare l'interesse che analoghe iniziative suscitarono con l'indimenticabile regia del compianto prof. A. Nocentini.

Formulo i migliori auspici per il successo dell'iniziativa ed invio a Te ed ai colleghi i migliori saluti ».

Mi sia consentito di dire poche parole, com'è mia consuetudine, in apertura dei lavori.

Mi incorre il gradito compito di rivolgere anzitutto un sincero ringraziamento all'Amministrazione Provinciale di Firenze per avere assunto il patrocinio della manifestazione.

Non posso non richiamarmi poi, nel ricordo del caro amico e collega Nocentini, alle Tavole Rotonde che il Centro ha fatto negli anni scorsi e che si devono tutte alla Sua fervida iniziativa, sui seguenti temi: « Il collezionismo e la protezione del patrimonio artistico ed i suoi aspetti socio-economici, giuridici, estimativi »; « I criteri di stima del francobollo e l'attuale congiuntura »; « Criteri di stima delle monete e delle medaglie »; « Le armi antiche: criteri di stima e collezionismo »; « Criteri di stima degli strumenti musicali antichi »; nonché all'Incontro nel 1977 su « La scienza estimativa ed il suo contributo per la valutazione e la

* Ordinario di Economia e Politica Agraria nell'Università di Firenze.

tutela dei beni artistici e culturali » che ebbe come Relatore generale il compianto illustre prof. Carlo Ludovico Ragghianti al quale mi legavano vincoli di lunga, sincera amicizia e reciproca stima.

Questi brevi richiami, per così dire storici sul settore dell'Estimo artistico del Centro, hanno l'evidente fine di sottolineare come, quando fu richiesto al Centro di organizzare una Tavola Rotonda su « La valutazione delle opere d'arte moderna e contemporanea » da parte degli organizzatori del SIAC, ai quali nell'occasione rivolgo un aperto e sincero ringraziamento, la risposta non poteva che essere favorevole, rientrando l'iniziativa nella scia delle attività che il Settore dell'Estimo artistico porta avanti ormai da oltre un decennio e che il prof. Nocentini avrebbe di certo continuato a sviluppare con il Suo grande entusiasmo e rara competenza a tutti ben note.

Trovo opportuno segnalare, già fin d'ora, che, per fortuna del Centro e ritengo non solo del Centro, il settore dell'Estimo artistico verrà quanto prima affidato dal Comitato Scientifico all'illustre e ben noto studioso, prof. Lionello Giorgio Boccia, che è presente a questa Tavola Rotonda.

Prima di cedere la parola al moderatore dr. Paloscia, mi è gradito rivolgere sentiti ringraziamenti ai Relatori che ci hanno così autorevolmente onorati della loro presenza e che di certo susciteranno in noi, con i loro interventi, momenti di riflessione su di un tema di tanta rilevanza sia sul piano teorico dell'estimo, sia su quello giuridico ed economico-sociale e che, com'è ben risaputo, ha provocato e provoca tuttora non poche controversie.

Ringrazio pure molto cordialmente tutti i presenti alla Tavola Rotonda che, oltre ad essere di riconosciuta qualificazione, sono venuti in numero veramente considerevole, pur essendo un sabato pomeriggio per solito destinato a richiami ed occupazioni più strettamente personali e familiari, circostanza anche questa che riprova l'interesse suscitato dal tema e dall'autorevolezza dei partecipanti alla Tavola Rotonda.

Un ringraziamento doveroso occorre esprimere anche ai dott.ri Gian Francesco Apollonio e Gian Luigi Corinto per il lavoro organizzativo che hanno svolto con intelligente solerzia.

Sono altresì lieto di informare, infine, che, graditissimo, è giunto, a firma del Suo Presidente Bartolini, il patrocinio anche della Giunta Regionale Toscana a conferma dell'attenzione che i nostri lavori hanno ricevuto pure dalle Autorità cittadine e regionali.

La parola, ora, al dr. Paloscia che introdurrà, come moderatore, i lavori: un grazie anche a Lui molto sentito, a nome del Presidente e del Comitato Scientifico del Centro, per avere accettato questo compito che certamente saprà espletare con signorilità e competenza.